



COMUNE DI PREDAZZO
PROVINCIA DI TRENTO



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N. 670 DEL 11/08/2023

OGGETTO: PNRR M2C4 - Investimento 2.2. Lavori di efficientamento energetico in via Venezia mediante sostituzione delle armature stradali (pali e corpi illuminanti). Approvazione a tutti gli effetti del progetto e del Quadro Economico dell'Opera. Determinazione delle modalità esecutive. Determinazione delle modalità di scelta del contraente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO - SETTORE LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E CANTIERE

CODICE CUP I24H22000770001 “*Lavori di efficientamento energetico in via Venezia mediante sostituzione delle armature stradali (pali e corpi illuminanti)*”

Visto il bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 27/04/2023, che prevede nel corso dell'anno la realizzazione di “*PNRR M2C4 – Investimento 2.2. Lavori di efficientamento energetico in via Venezia mediante sostituzione delle armature stradali (pali e corpi illuminanti)*” per l'importo complessivo di € 160.000,00.- finanziata per € 50.000,00.- con Contributo ministeriale di cui alla L. 16/2019, per € 76.000,00.- con Canoni Aggiuntivi e per € 34.000,00 quota integrativa Budget efficientamento energetico;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 158 del 02/08/2023 avente ad oggetto: “*PNRR M2C4 – Investimento 2.2. Lavori di efficientamento energetico in via Venezia mediante sostituzione delle armature stradali (pali e corpi illuminanti). Affidamento di incarico tecnico interno inherente la progettazione e la Direzione Lavori all'ing. Felice Pellegrini Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale. Nomina Responsabile Unico del Procedimento.*

ricordata la determinazione n. 665 del 09/08/2023 avente ad oggetto: “*PNRR M2C4 – Investimento 2.2. Lavori di efficientamento energetico in via Venezia mediante sostituzione delle armature stradali (pali e corpi illuminanti). Approvazione del verbale di validazione del progetto.*” con la quale è stato approvato il Verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo, redatto in data 09/08/2023 e depositato agli atti di prot. 8780 del 09/08/2023;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 161 del 11/08/2023 avente ad oggetto: "PNRR M2C4 – Investimento 2.2. Lavori di efficientamento energetico in via Venezia mediante sostituzione delle armature stradali (pali e corpi illuminanti). **Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo.**";

preso atto che risulta ora necessario approvare a tutti gli effetti il progetto esecutivo, determinare le modalità esecutive, determinare le modalità di scelta del contraente nonché approvare le condizioni contrattuali;

visto il progetto esecutivo relativamente all'opera "Lavori di efficientamento energetico in via Venezia mediante sostituzione delle armature stradali (pali e corpi illuminanti)", redatto da parte dell'ing. Felice Pellegrini e depositato agli atti di prot. 8774 del 09/08/2023, acclarante l'importo complessivo di € 123.172,68.- di cui € 121.172,68.- per lavori soggetti a ribasso ed € 1.443,23.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

visto il Quadro Economico dell'Opera, redatto in data 09/08/2023 da parte dell'ing. Felice Pellegrini in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, ed allegato sub A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, che espone i seguenti importi:

totale lavori	€ 123.172,68.-
somme a disposizione	€ 36.827,32.-
TOTALE	€ 160.000,00.-

ritenuto di approvare a tutti gli effetti il progetto esecutivo nonché il Quadro Economico dell'Opera; dato atto di non suddividere l'appalto in lotto ai sensi dell'articolo 7 della LP 2/2016, in quanto il progetto si compone di lavorazioni omogenee eseguibili da parte di un unico operatore economico e la ripartizione non risulterebbe conveniente per l'Amministrazione comunale;

tenuto conto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera, a) del D.Lgs. 36/2023, mediante il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 16, comma 3 della LP 2/2016, con massimo ribasso;

dato atto di approvare lo schema di contratto, allegato sub B) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

dato atto che l'opera risulta finanziata per € 110.000,00.- con Canoni Aggiuntivi e per € 50.000,00.- con Contributo Ministeriale di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160;

vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2;

visto il Decreto Legislativo 36/2023;

vista la L.P. 10/09/1993 n. 26 e ss.mm. ed il relativo Regolamento d'attuazione approvato con D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale del 03.05.2018, n. 2;

visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento finanziario e contabile approvato con DPGR 28.5.1999 n. 4/L, modificato dal DPR 1.2.2005 n. 4/L;

visto il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 dd. 28.12.2000 e successive modifiche;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 27/04/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione pluriennale 2023/2025 nonché il Documento Unico di Programmazione e successive variazioni;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 84 del 04/05/2023 a mezzo della quale è stato approvato il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) relativo agli esercizi finanziari 2023/2025 con individuazione dei Responsabili di servizio e con contestuale assegnazione agli stessi degli interventi e delle risorse, a mezzo del quale sono altresì stati puntualmente individuati ai sensi dell'art. 126 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale del 03.05.2018, n. 2, gli atti devoluti alla competenze dei singoli;

vista la deliberazione di Giunta comunale n. 196 del 19/10/2022 avente ad oggetto: "Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi e degli Uffici ai sensi dell'art. 126 c. 2 degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.";

ritenuto che il presente atto rientri nella competenza gestionale affidatagli dalla Giunta comunale con la già menzionata deliberazione

DETERMINA

1. di approvare a tutti gli effetti relativamente all'intervento "PNRR M2C4 – Investimento 2.2. Lavori di efficientamento energetico in via Venezia mediante sostituzione delle armature stradali (pali e corpi illuminanti)" il progetto esecutivo – redatto da parte dell'ing. Felice Pellegrini e depositato agli atti di prot. 8774 del 09/08/2023 – nonché il Quadro Economico dell'Opera – redatto in data 09/08/2023 da parte dell'ing. Felice Pellegrini dell'Ufficio Tecnico comunale ed allegato sub A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale – per l'importo complessivo di € 160.000,00.- di cui € 123.172,68.- per lavori ed € 36.827,32.- per somme a disposizione dell'Amministrazione comunale;
2. di non suddividere ai sensi dell'articolo 7 della LP 2/2016 il progetto esecutivo in lotti per le motivazioni indicate nelle premesse;
3. di procedere, per le motivazioni indicate nelle premesse, all'affidamento dei lavori in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera, a) del D.Lgs. 36/2023, mediante il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 16, comma 3 della LP 2/2016 con massimo ribasso;
4. di approvare lo schema di contratto, allegato sub B) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
5. di impegnare la somma complessiva di € 160.000,00.- al capitolo 7310.00.04 (missione 10 programma 05 titolo 2) del bilancio pluriennale 2023/2025 – competenza 2025;
6. di subimpegnare la spesa complessiva di € 35,00.- a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai fini del pagamento del contributo, all'impegno finanziario 2023/1443 al capitolo 7310.00.04 (missione 10 programma 05 titolo 2) del bilancio pluriennale 2023/2025 – competenza 2023;
7. di dare atto che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 31/12/2023, salvo che con successiva operazione di riaccertamento si riscontri la necessità di trasferire sugli esercizi futuri l'esigibilità dell'obbligazione per la parte della prestazione non ancora eseguita;
8. di dare atto che la spesa complessiva di € 160.000,00.- è finanziata per € 76.000,00.- con Canoni Aggiuntivi, € 34.000,00 quota integrativa budget efficientamento e per € 50.000,00.- con Contributo Ministeriale di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160;
9. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento di Contabilità, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., è ammesso ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
11. la presente determinazione, divenuta esecutiva e attribuita in via principale al competente ufficio/servizio che provvede alla sua esecuzione, viene dallo stesso messa a disposizione mediante segnalazione informatica, per accesso e per estrazione di copia ai sensi art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993.

FP/ml.

U.T./Rag./ Segr.

Riferimenti contabili relativi al presente provvedimento:

E/ S	Mecc.	Voce Bilancio	Acc. / imp.	Importo	Cod. anagr.	Anagrafica	C.F. / P.IVA	CIG
S	1005202	07310.00.04	2023 - 01443	€ 34.000,00	0			
Tracciabilità flussi finanziari art. 3 L.13.8.2010 n.136 CIG: -								
S	1005202	07310.00.04	2023 - 01443.001	€ 35,00	13661	AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE	97584460584	
Tracciabilità flussi finanziari art. 3 L.13.8.2010 n.136 CIG: -								
S	1005202	07310.00.04	2023 - 01448	€ 76.000,00	0			
Tracciabilità flussi finanziari art. 3 L.13.8.2010 n.136 CIG: -								
S	1005202	07310.00.04	2023 - 01449	€ 50.000,00	0			
Tracciabilità flussi finanziari art. 3 L.13.8.2010 n.136 CIG: -								
E	4020102	01900.00.01	2023 - 00268	€ 34.000,00	0			
Tracciabilità flussi finanziari art. 3 L.13.8.2010 n.136 CIG: -								
E	4020102	01715.00.03	2023 - 00269	€ 76.000,00	0			
Tracciabilità flussi finanziari art. 3 L.13.8.2010 n.136 CIG: -								
E	4020102	01955.00.04	2023 - 00270	€ 50.000,00	0			
Tracciabilità flussi finanziari art. 3 L.13.8.2010 n.136 CIG: -								

Tracciabilità flussi finanziari art. 3 L.13.8.2010 n.136

CUP: I24H22000770001

- Lavori efficientamento energetico via Venezia
- Lavori di efficientamento energetico in via Venezia mediante sostituzione delle armature stradali (pali e corpi illuminanti)

FATTURAZIONE ELETTRONICA CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFYWGXH

Data 11-08-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO - SETTORE LAVORI PUBBLICI,
PATRIMONIO E CANTIERE
(FELICE PELLEGRINI)

Visto di regolarità contabile. PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(DEGIAMPIETRO CLAUDIA)

Data 16-08-2023

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di Agosto/2023 esposto all'Albo Pretorio in data 15-09-2023 come da documentazione agli atti.

Il Segretario generale
(dott.ssa Emanuela Bez)

Codice CUP: I24H22000770001

PNRR M2C4 – Investimento 2.2. Lavori di efficientamento energetico in via Venezia mediante sostituzione delle armature stradali (pali e corpi illuminanti).

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELL'OPERA

		Progetto
	Lavori a base d'asta	€ 123.172,68
	di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.443,23
	Lavori al netto del ribasso del	0,000%
		€ 123.172,68
	imprevisti	€ 5.276,91
	recupero ribasso d'asta	€ 0,00
	lavori e/o acquisti in diretta amministrazione con IVA al 10%	€ 0,00
	lavori e/o acquisti in diretta amministrazione con IVA al 22%	€ 0,00
	Spese tecniche 2%	€ 2.463,45
	Cassa previdenziale 0%	€ 0,00
	IVA sulle spese tecniche/acquisti in DA 0%	€ 0,00
	IVA sui lavori e sugli imprevisti 22%	€ 28.258,91
	Spese per pubblicità, occupazioni suoli privati	€ 750,00
	Autorità LLPP	€ 30,00
	arrotondamento	€ 48,05
	Totale somme a disposizione	€ 36.827,32
	Totale costo dell'opera	€ 160.000,00
	Variazione positiva/negativa	

Predazzo, li 09/08/2023

Ufficio Tecnico comunale
(ing. Felice Pellegrini)



*Il Capo del Dipartimento
per gli Affari interni e territoriali
del Ministero dell'interno*

VISTO il proprio decreto in data 14 gennaio 2020 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2020 e consultabile sul sito *internet* del Dipartimento per gli affari interni e territoriali alla pagina <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie> - recante l'assegnazione ai comuni, per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 1, commi 29-37, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo sostenibile, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018;

CONSIDERATA l'esigenza di agevolare ogni utile programmazione pluriennale delle opere da realizzare con i contributi previsti dal citato comma 29 per ciascuna delle annualità dal 2020 al 2024;

RITENUTO pertanto di procedere, con proprio decreto, all'assegnazione ai comuni, entro il 31 gennaio 2020, anche dei contributi per gli anni 2021,2022,2023 e 2024, sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018;

DECRETA

Articolo 1

(Attribuzione ai comuni dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per gli anni dal 2021 al 2024)

1. In applicazione del comma 29 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono assegnati contributi ai comuni per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:
 - a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio



*Il Capo del Dipartimento
per gli Affari interni e territoriali
del Ministero dell'Interno*

energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

2. In applicazione del comma 30 del citato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, i predetti contributi sono attribuiti, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024, in base alla quota stabilita per fascia di popolazione, negli importi indicati negli allegati da A) a G) al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante.
3. Il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il 15 settembre di ciascuna annualità.

Articolo 2
(Monitoraggio degli interventi BDAP-MOP)

1. Il monitoraggio delle opere finanziate in base al presente decreto è effettuato attraverso il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche - MOP" della "banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229. I Comuni beneficiari classificano le opere finanziate sotto la voce:
 - "contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2020 – quota 2021" (Sezione anagrafica -"Strumento attuativo"), per i contributi riferiti all'esercizio 2021;
 - "contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2020 – quota 2022" (Sezione anagrafica -"Strumento attuativo"), per i contributi riferiti all'esercizio 2022;



*Il Capo del Dipartimento
per gli Affari interni e territoriali
del Ministero dell'interno*

esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La certificazione dovrà essere inviata esclusivamente con modalità telematica, tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali (AREA CERTIFICATI TBEL, altri certificati), accessibile dal sito *internet* del Dipartimento per gli affari interni e territoriali alla pagina <https://finanzalocale.interno.it/apps/tbel.php/login/verify>.

2. Per i comuni delle regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano i contributi sono erogati per il tramite delle Autonomie speciali.

Articolo 4
(Revoca delle assegnazioni dei contributi)

1. In caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ciascun anno o di parziale utilizzo dello stesso contributo, l'assegnazione viene revocata, in tutto o in parte, con successivo decreto da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno di riferimento.
2. I risparmi derivanti dai ribassi d'asta di cui all'articolo 6, comma 1, se riutilizzati, non costituiscono parziale utilizzo del contributo.

Articolo 5
(Pubblicità dei contributi assegnati)

1. I comuni assegnatari sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo nel proprio sito *internet*, nella sezione "Amministrazione trasparente" di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche. I sindaci sono tenuti a fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile.



*Il Capo del Dipartimento
per gli Affari interni e territoriali
del Ministero dell'Interno*

- "contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2020 - quota 2023" (Sezione anagrafica -"Strumento attuativo"), per i contributi riferiti all'esercizio 2023;
 - . - "contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2020 - quota 2024" (Sezione anagrafica -"Strumento attuativo"), per i contributi riferiti all'esercizio 2024.
2. Il controllo sull'inizio dell'esecuzione dei lavori è attuato tramite il sistema di cui al comma 1, attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG) per lavori, in particolare attraverso la verifica della data di aggiudicazione definitiva del contratto. Tale informazione deve essere compilata, a cura del RUP responsabile dell'opera, sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC. In sede di creazione del predetto CIG per lavori, il comune beneficiario indica e associa il codice unico di progetto (CUP) identificativo dell'intervento oggetto di finanziamento.

Articolo 3
(Erogazione del contributo)

1. I contributi sono erogati ai comuni beneficiari, compresi gli enti delle regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano - che esercitano a carico del proprio bilancio le competenze in materia di finanza locale – secondo i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione:
- per una prima quota, pari al 50 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio, entro il 15 settembre di ciascun anno, dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui all'articolo 2 del presente decreto, come previsto dal comma 35 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019;
 - per una seconda quota, pari al restante 50 per cento, previa trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare



*Il Capo del Dipartimento
per gli Affari interni e territoriali
del Ministero dell'interno*

Articolo 6
(Rendicontazione e controlli a campione)

1. Nel caso di risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta i relativi importi sono vincolati fino al collaudo, ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 33 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019 e, successivamente, possono essere utilizzati per ulteriori investimenti.

2. Il Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, effettua controlli a campione sulle opere pubbliche oggetto di contributo di cui al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 gennaio 2020

Il Capo Dipartimento
per gli Affari Interni e territoriali
Elisabetta Belgiorno

SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 161° - Numero 289



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 20 novembre 2020

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5^a Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacer.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze	
DECRETO 13 novembre 2020.	
Determinazione del tasso cedolare annuo e accertamento dell'importo complessivamente sottoscritto dei BTP «Futura», con godimento 17 novembre 2020 e scadenza 17 novembre 2028, nonché rettifica del relativo decreto di emissione del 6 novembre 2020. (20A06372).....	Pag. 1

Ministero dell'interno	
DECRETO 11 novembre 2020.	
Attribuzione ai comuni per l'anno 2021 dei contributi aggiuntivi, pari complessivamente, a 497.220.000 euro, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. (20A06266).....	Pag. 2

Ministero dell'università e della ricerca	
DECRETO 19 ottobre 2020. Ammissione alle agevolazioni del progetto di cooperazione internazionale PredACTING relativo al bando «European Joint Programme on Rare Disease», Call 2019. (Decreto n. 1638/2020). (20A06263)	Pag. 3

Ministero della salute	
ORDINANZA 19 novembre 2020. Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A06423)	Pag. 7

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	
DECRETO 16 settembre 2020. Criteri e modalità di concessione dei contributi in favore dei proprietari, detentori o possessori di terreni in cui ricadono olivi monumentali censiti, per interventi contro Xylella fastidiosa in applicazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia. (20A06262)	Pag. 8



MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 11 novembre 2020.

Attribuzione ai comuni per l'anno 2021 dei contributi aggiuntivi, pari complessivamente, a 497.220.000 euro, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Visti i propri decreti del 14 e 30 gennaio 2020 - pubblicati, rispettivamente, nelle Gazzette Ufficiali n. 13 del 17 gennaio 2020 e n. 31 del 7 febbraio 2020, consultabili sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali alla pagina [https://dait.interno.gov.it/finanziocale/notizie/recanti-lassegnazione-ai-comuni-per-lanno-2020-e-per-ciascuno-degli-anni-dal-2021-al-2024,-ai-sensi-dellart-1,-commi-29-37,-della-legge-27-dicembre-2019,-n.-160-\(legge-di-bilancio-2020\),-dei-contributi-per-investimenti-destinati-ad-opere-pubbliche-in-materia-di-efficientamento-energetico-e-di-sviluppo-sostenibile,-pari-complessivamente,-a-497.220.000-euro-sulla-base-della-popolazione-residente-al-1°-gennaio-2018;](https://dait.interno.gov.it/finanziocale/notizie/recanti-lassegnazione-ai-comuni-per-lanno-2020-e-per-ciascuno-degli-anni-dal-2021-al-2024,-ai-sensi-dellart-1,-commi-29-37,-della-legge-27-dicembre-2019,-n.-160-(legge-di-bilancio-2020),-dei-contributi-per-investimenti-destinati-ad-opere-pubbliche-in-materia-di-efficientamento-energetico-e-di-sviluppo-sostenibile,-pari-complessivamente,-a-497.220.000-euro-sulla-base-della-popolazione-residente-al-1°-gennaio-2018;)

Visto l'art. 1, comma 29-bis, della legge n. 160 del 2019, inserito dall'art. 47, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia» che, limitatamente all'anno 2021, dispone l'incremento - nel limite massimo di 500 milioni di euro - delle risorse da assegnare ai comuni per i predetti investimenti;

Considerato, inoltre, che il richiamato comma 29-bis prevede, altresì, che con decreto del Ministero dell'interno si provvede all'attribuzione degli importi aggiuntivi ai comuni beneficiari, con gli stessi criteri e finalità di utilizzo di cui ai citati commi 29 e 30, e che le opere oggetto di contribuzione possono essere costituite da ampliamenti delle opere già previste e oggetto del finanziamento di cui al comma 29;

Ritenuto pertanto di poter procedere, con proprio decreto, all'integrazione immediata ai comuni dei contributi già assegnati per l'anno 2021, sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018;

Decreta:

Art. 1.

Attribuzione ai comuni dei contributi aggiuntivi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'anno 2021

1. In applicazione del comma 29-bis dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per l'anno 2021 sono assegnati contributi aggiuntivi ai comuni per investimenti destinati sia alla realizzazione di nuove opere pubbliche, che per ampliamenti di opere già previste e finanziate, in materia di:

a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica

e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

2. In applicazione del comma 30 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, i predetti contributi aggiuntivi, pari a 497.220.000 euro, sono attribuiti, in base alla quota stabilita per fascia di popolazione, negli stessi importi di cui agli allegati da A) a G) al precedente decreto del 30 gennaio 2020.

3. Il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il 15 settembre 2021, sia nel caso di nuovi lavori che nel caso di ampliamenti di opere già previste e finanziate.

Art. 2.

Monitoraggio degli interventi BDAP-MOP

1. Il monitoraggio delle opere finanziate in base al presente decreto è effettuato attraverso il sistema di «Monitoraggio delle opere pubbliche - MOP» della «banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP» ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229. I comuni beneficiari classificano le opere finanziate sotto la voce:

«contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2020 - quota 2021» (sezione anagrafica - «Strumento attuativo»), per i contributi riferiti all'esercizio 2021;

2. Il controllo sull'inizio dell'esecuzione dei lavori è attuato tramite il sistema di cui al comma 1, attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG) per lavori, in particolare attraverso la verifica della data di aggiudicazione definitiva del contratto. Tale informazione deve essere compilata, a cura del RUP responsabile dell'opera, sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC. In sede di creazione del predetto CIG per lavori, il comune beneficiario indica e associa il codice unico di progetto (CUP) identificativo dell'intervento oggetto di finanziamento.

Art. 3.

Erogazione del contributo

1. I contributi sono erogati ai comuni beneficiari, compresi gli enti delle Regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano - che esercitano a carico del proprio bilancio le competenze in materia di finanza locale - secondo i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione:

per una prima quota integrativa, pari al 50 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio, entro il 15 settembre 2021, dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui all'art. 2 del presente decreto, come previsto dal comma 35 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019;



per una seconda quota integrativa, pari al restante 50 per cento, previa trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il predetto certificato dovrà essere inviato esclusivamente con modalità telematica, tramite il Sistema certificazioni enti locali (Area Certificati TBEL, altri certificati), accessibile dal sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali alla pagina <https://finanzalocale.interno.it/apps/tbel.php/login/verify>

2. Per i comuni delle Regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano i contributi sono erogati per il tramite delle autonomie speciali.

Art. 4.

Revoca delle assegnazioni dei contributi

1. In caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre 2021 o di parziale utilizzo dello stesso contributo aggiuntivo, l'assegnazione viene revocata, in tutto o in parte, con successivo decreto da adottarsi entro il 31 ottobre 2021.

2. I risparmi derivanti dai ribassi d'asta di cui all'art. 6, comma 1, se riutilizzati, non costituiscono parziale utilizzo del contributo.

Art. 5.

Pubblicità dei contributi assegnati

1. I comuni assegnatari sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche. I sindaci sono tenuti a fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile.

Art. 6.

Rendicontazione e controlli a campione

1. Nel caso di risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta i relativi importi sono vincolati fino al collaudo, ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 33 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 e, successivamente, possono essere utilizzati per ulteriori investimenti.

2. Il Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, effettua controlli a campione sulle opere pubbliche oggetto di contributo di cui al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 novembre 2020

Il Capo del Dipartimento: SGARAGLIA

20A06266

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 19 ottobre 2020.

Ammisione alle agevolazioni del progetto di cooperazione internazionale PredACTING relativo al bando «European Joint Programme on Rare Disease», Call 2019. (Decreto n. 1638/2020).

IL DIRETTORE GENERALE PER IL COORDINAMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA E DEI SUOI RISULTATI

Vista la legge del 14 luglio 2008, n. 121 di conversione, con modificazioni del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008, con la quale, tra l'altro, è stato previsto che le funzioni del Ministero dell'università e della ricerca, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, sono trasferite al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto ministeriale n. 753 del 26 settembre 2014 «Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca», registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 2014, registro n. 1, foglio n. 5272, con il quale viene disposta la riorganizzazione degli uffici del MIUR;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2019, n. 47 recante «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2019, n. 48 recante «Regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con legge n. 132 del 18 novembre 2019, recante «Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri» nella parte relativa agli interventi sull'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 140 del 21 ottobre 2019 (*Gazzetta Ufficiale* n. 290 dell'11 dicembre 2019) recante il nuovo regolamento di organizzazione del MIUR;

Visto il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca, convertito con modificazioni nella legge n. 12 del 5 marzo 2020 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 61 del 9 marzo 2020);

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2007), ed in particolare l'art. 1,

